

LINEE GUIDA SULLA STESURA DELLA TESI DI LAUREA,

corso di

Allevamento e Salute Animale

Finalità

La Tesi di laurea consiste in “una dissertazione scritta di natura teorico - applicativa - sperimentale”, è quindi un momento di formazione scientifica che può riguardare argomenti coerenti con gli obiettivi del corso di studio in Allevamento e Salute Animale e concordati con il relatore. In particolare, la tesi di laurea triennale prevede che lo studente, sotto la supervisione del relatore, affronti con sufficiente livello di autonomia un aspetto specifico di una tematica di studio e lo descriva secondo i criteri e le metodologie tipiche di una relazione scientifica. La preparazione della tesi di Laurea corrisponde a 3 CFU, che convertite in ore di attività corrispondono a 75 ore.

Ruolo del relatore e del correlatore

Il relatore è il docente con cui lo studente deve interfacciarsi durante la sua attività. La funzione del relatore è quella di seguire il laureando durante lo svolgimento della tesi. Nello specifico, il relatore si occupa di:

- definire un argomento di studio, nel caso in cui non sia proposto al docente dallo stesso laureando;
- fornire tutte le indicazioni utili (struttura e organizzazione dello studio, fonti documentali, spunti bibliografici, suggerimenti redazionali, ...) per un corretto e adeguato svolgimento del lavoro;
- concordare tempi ragionevoli per la stesura dell'elaborato;
- leggere i capitoli che compongono la relazione, suggerendo miglioramenti e indicazioni sul contenuto e sull'organizzazione dell'elaborato.

Il relatore può avvalersi della collaborazione di uno o più correlatori che possono seguire l'intero sviluppo del lavoro, o parte di esso, qualora la natura delle attività lo richieda.

Il relatore e il correlatore non sono tenuti ad effettuare il controllo ortografico e sintattico del testo e possono segnalare allo studente la non adeguatezza del materiale consegnato. Sarà invece cura dello studente procedere alle opportune correzioni.

Tipologie

Presso il Corso di Laurea in Allevamento e Salute Animale viene data l'opportunità di svolgere la tesi di Laurea in due modi:

- tesi integrata al tirocinio (**TIT**)

In questo caso, la tesi può essere di natura sperimentale/descrittiva sulla base delle attività svolte durante il periodo di tirocinio che potrà essere condotto presso strutture dell'Università o aziende/enti esterni convenzionati con la supervisione di un docente universitario che verifica l'adeguatezza delle attività con gli obiettivi formativi del corso di laurea e della tesi. La disponibilità di tirocini extra universitari dipende strettamente dall'offerta dei docenti. Sebbene il Regolamento didattico non imponga alcuna data, gli studenti dovrebbero contattare il docente da cui vorrebbero essere seguiti con almeno 6 mesi di anticipo rispetto all'inizio del lavoro di tirocinio in modo da consentire al relatore una più efficace organizzazione delle attività. È possibile svolgere il tirocinio essendo seguiti da qualsiasi docente o ricercatore dei corsi di laurea triennale o magistrale in Allevamento e Salute Animale e Allevamento e Benessere Animale e in qualsiasi disciplina insegnata, comprese le materie di base.

- tesi compilativa (**TC**)

In questo caso la tesi consiste in un'accurata e approfondita analisi bibliografica di un argomento concordato con il relatore e una successiva analisi critica del materiale raccolto. Lo studente dovrà quindi dimostrare una buona conoscenza dell'argomento e un'appropriata capacità di sintesi che tradurrà nella stesura organica e logica del testo di tesi.

Formato

L'elaborato deve essere redatto su fogli A4. Lo studente può decidere se la copertina deve essere in cartoncino leggero o similpelle. Sul frontespizio devono essere riportate le indicazioni in accordo con il modello in allegato (Allegato 1). Il numero minimo di pagine compreso l'indice e la bibliografia è di 30.

Il formato delle pagine deve seguire, per quanto possibile, le seguenti impostazioni principali:

carattere: Times New Roman, titoli dei capitoli: 14 + grassetto; titoli dei paragrafi: 12 + grassetto;

corpo del testo: 12 (normale) o 10 (apici e pedici)

interlinea: 1.5

spaziatura prima e dopo il paragrafo pari a 0

testo giustificato

margine superiore: 2 cm

margine inferiore: 2 cm

margine sinistro: 3 cm

margine destro: 2 cm

Struttura

TESI TIPOLOGIA TIT

La tesi di laurea triennale secondo la **tipologia TIT** può essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese e non deve superare le 40 pagine, salvo diversa indicazione da parte del relatore. L'elaborato deve presentare la seguente struttura generale:

Frontespizio (Allegato 1)

Indice

L'indice rappresenta lo schema del lavoro che si sta presentando. Devono essere riportati i titoli dei paragrafi e dei sotto-paragrafi con le relative pagine fino ad un massimo di 3 ordini di livello. La pagina dell'indice non deve essere numerata.

Introduzione e Scopo del lavoro

L'introduzione deve contenere gli elementi essenziali per introdurre e spiegare le principali nozioni al fine di contestualizzare gli obiettivi dell'attività sperimentale/raccolta dei dati fatta durante il periodo di tirocinio. In questa sezione lo studente deve, quindi, descrivere la problematica e il contesto in cui si inserisce l'argomento di tesi. Tutti i concetti espressi devono essere sostenuti da una bibliografia adeguata e pertinente. La corretta ed aggiornata citazione delle fonti è una parte essenziale e caratterizzante della tesi perché dimostra che lo studente ha svolto un lavoro di documentazione dettagliato e ampio, confrontandosi sul piano internazionale con i ricercatori che operano nel settore di interesse. Le indicazioni tecniche per svolgere una adeguata ricerca bibliografica sono riportate nell'Allegato 2. In questa sezione vanno inserite anche eventuali informazioni aggiuntive (es. svolgimento dell'attività in collaborazione con altre Università o presso aziende/enti diversi; ricerca sostenuta da borse di studio Erasmus o da altri programmi di mobilità). La sezione di introduzione contiene le ipotesi o i quesiti della ricerca e termina con un paragrafo che descrive lo scopo del lavoro.

Materiali e metodi

In questa sezione vengono presentati i materiali e i metodi utilizzati durante l'attività sperimentale/raccolta dati. Leggendo questa sezione, un ricercatore dovrebbe essere pienamente in grado di riprodurre interamente la sperimentazione descritta, giungendo verosimilmente agli stessi risultati da voi ottenuti. Particolare attenzione deve essere riposta nella descrizione del protocollo di raccolta dei dati, delle eventuali attrezzature utilizzate e dell'analisi statistica usata. Se appropriato, questa sezione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione per la pubblicazione dei dati.

Risultati

In questa sezione vengono presentati i risultati ottenuti. Per rendere più chiara e comprensibile la presentazione dei risultati è consigliabile utilizzare figure e tabelle. Tuttavia, i dati non devono essere ripetuti nel testo e nelle tabelle.

Discussione

In questa sezione i risultati ottenuti devono essere commentati e interpretati in modo critico sulla base della bibliografia disponibile evidenziando sia gli elementi di accordo che di disaccordo rispetto agli studi e alle teorie disponibili. Se utile a migliorare la chiarezza del testo, la sezione di Risultati e quella di Discussione possono essere combinate insieme.

Conclusioni

Nelle conclusioni vengono ricapitolati i risultati ottenuti e ci si deve riferire direttamente alle ipotesi/quesiti e allo scopo dello studio. È possibile indicare le criticità dello studio e descrivere brevemente i possibili sviluppi del lavoro. Le conclusioni devono essere brevi (massimo una facciata).

Bibliografia

Questa sezione, considerata spesso secondaria dagli studenti, è estremamente importante. Una bibliografia precisa e curata è indice di qualità del lavoro svolto dallo studente. Per tale motivo, è oggetto di valutazione in fase di prova finale e incide sul punteggio complessivo. E' consigliato di non superare le 60 citazioni bibliografiche (Allegato 2).

In questa sezione vengono riportati in modo completo e in ordine alfabetico tutti gli articoli, le *review*, i capitoli di libri, i libri, gli atti di congressi, convegni o workshop, i brevetti, i riferimenti normativi che lo studente ha consultato e studiato per redigere la tesi. Tutti i riferimenti bibliografici devono essere pertinenti e, per meglio comprenderne il contenuto, la fonte deve sempre essere verificabile. Tutti i riferimenti bibliografici riportati devono essere stati letti dallo studente.

I riferimenti bibliografici devono essere riportati in ordine alfabetico rispetto al cognome dell'autore/i e, per riferimenti con lo stesso autore/i, questi devono essere riportati in ordine cronologico (dal più vecchio al più recente). Se sono presenti più riferimenti bibliografici con lo stesso autore/i nello stesso anno, allora questi si differenziano inserendo delle lettere in corsivo dopo la data di pubblicazione.

Di seguito vengono riportati alcuni esempi su come riportare le fonti bibliografiche

Es. 1: riferimento ad un articolo

Van der Geer, J., Hanraads, J. A. J., & Lupton, R. A. (2010). The art of writing a scientific article. *Journal of Scientific Communications*, 163, 51-59.

Es. 2: riferimento ad un libro:

Strunk, W., Jr., & White, E. B. (2000). *The elements of style*. (4th ed.). New York: Longman, (Chapter 4).

Es. 3: riferimento ad un capitolo di un libro:

Mettam, G. R., & Adams, L. B. (2009). How to prepare an electronic version of your article. In B. S. Jones, & R. Z. Smith (Eds.), *Introduction to the electronic age* (pp. 281-304). New York: E-Publishing Inc.

Es. 4: riferimento ad un brevetto

McEneny, J., inventore; Apple Computers, assegnatario. Widget per la parte superiore del computer. Brevetto americano US 2.450.069. 13 novembre 1990.

Es. 5: riferimento ad una fonte normativa

EC, 1998. Council Directive 98/83/EC relating to the quality of water intended for human consumption. Official Journal of the European Communities, No. L 330, 32-54.

Per la redazione della bibliografia è possibile utilizzare specifici programmi (ad esempio, Mendeley); tuttavia, è sempre indispensabile verificare la congruenza e la correttezza dei riferimenti citati.

La bibliografia deve essere citata nelle sezioni di introduzione, materiali e metodi (se opportuno) e discussione.

Quando la bibliografia viene citata nel testo si devono usare le seguenti regole:

Quando è presente un solo autore, si scrive:

es. 1. Shi (2008) afferma che....

es 2. In uno studio recente viene dimostrato che (Luise, 2010)

Quando sono presenti 2 autori, si scrive:

es 1. Shi e You (2010) affermano che..

es 2. In uno studio recente viene dimostrato che .. (Luise e Mao, 2010)

Quando sono presenti 3 o più autori, si scrive:

es 1. In uno studio recente viene dimostrato che .. (Luise et al., 2010)

Quando sono presenti due pubblicazioni con gli stessi autori, si scrive:

es 1. Come osservato recentemente, (Luise et al., 2010a). Luise et al. (2010b) riportano invece che .

Quando vengono citati più autori, si segue un ordine cronologico

es 1. Come osservato recentemente, . (Shi, 2008; Luise et al., 2010a; Jekill e Hide, 2015).

È opportuno citare la fonte originale e non fare riferimento agli autori che a loro volta hanno citato la fonte originale. Inoltre, sono da evitare citazioni che riguardano lavori non pubblicati (es. appunti di lezione). La citazione di conoscenze universalmente note non è necessaria, invece è sempre necessario citare gli autori di dati e delle relative interpretazioni.

Quando il manoscritto è completato, è necessario effettuare il “controllo crociato”: ogni citazione nel testo deve corrispondere al rispettivo riferimento bibliografico; viceversa, ogni riferimento bibliografico deve essere citato nel testo.

Sitografia

In questa sezione vengono riportati tutti i siti web citati. Sono ritenuti attendibili solo i siti web istituzionali di enti organizzativi e legislativi (es. Commissione Europea, Codex Alimentarius, FDA). Possono essere menzionate informazioni reperite su siti di aziende relativi a prodotti, impianti e servizi offerti, purché adeguatamente citate.

Poiché i siti web sono in continua evoluzione, è necessario riportare il sito e la data di consultazione.

Non sono ritenuti attendibili citazioni da Forum groups, Wikipedia e affini.

Es. Mestiere di scrivere, <http://www.mestierediscrivere.com>. Consultato il gg/m/aaaa

Tabelle e grafici

Le tabelle devono avere una numerazione indipendente dalle figure (grafici compresi). Le tabelle e le figure possono essere inserite nel testo in prossimità a dove vengono citate e devono possedere una numerazione, progressiva in ordine di apparizione. Le tabelle e le figure devono essere auto-esplicative ed avere lo stesso carattere del testo. Nel caso di tabelle/figure di grandi dimensioni è possibile utilizzare una dimensione del carattere inferiore, ma comunque superiore a 8.

Le tabelle devono presentare un titolo posto sopra la tabella stessa e che ne descriva in modo sintetico i contenuti. Per indicare differenze significative tra le medie contenute in riga o in colonna dovrebbero essere utilizzate delle lettere in carattere minuscolo all'apice (a, b, c, ab,...), è possibile l'utilizzo di note, mentre l'uso di linee verticali va evitato (vedi esempio di seguito)

Tabella 1. Titolo

	Fattore 1	Fattore 2
Nome Variabile1	dato	dato
Nome Variabile1	dato	dato ¹

¹ Nota

Le figure devono presentare un titolo posto sotto la figura stessa e che ne descriva in modo sintetico i contenuti.

TESI TIPOLOGIA TC

La tesi di laurea triennale secondo la **tipologia TC** può essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese e non deve superare le 40 pagine, salvo diversa indicazione da parte del relatore. L'elaborato deve presentare la seguente struttura generale:

Frontespizio (Allegato 1)

Indice

Simile a quello della tipologia TIT

Introduzione e Scopo del lavoro

Simile a quello della tipologia TIT, tuttavia, in questo caso deve essere dedicata particolare attenzione alla descrizione delle motivazioni della scelta dell'argomento di tesi e della sua importanza all'interno del contesto scientifico facendo riferimento a dati di letteratura. Dovrebbe avere una lunghezza limitata, non più di 3 pagine, e contenere in sequenza: la descrizione dell'argomento, la sua rilevanza nel contesto scientifico e lo scopo della tesi.

Corpo della tesi

Questa sezione è divisa in capitoli. In questa sezione è possibile riportare le fonti consultate per la ricerca bibliografica con eventualmente le parole chiave usate così come l'indicazione dei criteri adottati per selezionare i diversi studi. Questa sezione non dovrebbe contenere solo l'elenco dei diversi lavori consultati, ma anche un confronto tra i diversi lavori al fine di conseguire l'obiettivo della tesi. Quindi lo studente dovrà dimostrare non solo una buona capacità nella ricerca bibliografica, ma anche una buona capacità di sintesi dei lavori raccolti che dovranno essere riportati nel testo con approccio critico e secondo un modello logico di interpretazione.

Conclusioni

Simile a quello della tipologia TIT

Bibliografia

Simile a quello della tipologia TIT

Sitografia

Simile a quello della tipologia TIT

Tabelle e grafici

Simile a quello della tipologia TIT

Domanda di laurea a caricamento della tesi di Laurea

Dal 2017, la domanda di laurea e il caricamento della tesi di Laurea possono essere effettuati esclusivamente mediante procedura online (<https://www.uniud.it/it/didattica/info-per/info-laurearsi>). Lo studente deve chiedere l'assegnazione della tesi attraverso la procedura online in tempo utile per ottenere il consenso da parte del relatore entro i termini previsti per la presentazione della domanda di laurea. Successivamente, lo studente può presentare la domanda di ammissione online all'esame finale di laurea entro le scadenze indicate nel sito web dell'Ateneo.

Lo studente è infine tenuto a caricare l'elaborato definitivo di tesi in formato pdf-A entro le ore 23.59 del termine stabilito per la consegna tesi indicato nella pagina web di ciascun corso di laurea (<https://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti>, >>Laurearsi>>Calendario esami di laurea).

Se ci si accorge di errori formali dopo la consegna, si può preparare un'errata corrige da distribuire alla Commissione prima della discussione.

Il manoscritto può facoltativamente essere consegnato in forma cartacea al relatore e al correlatore.

Presentazione e discussione del lavoro

L'esame di laurea consiste nella presentazione e discussione della tesi di laurea in lingua italiana o inglese di fronte alla Commissione di laurea formata dal relatore e da altri docenti dei Corsi di laurea in Allevamento e Salute Animale e Allevamento e Benessere Animale.

Il laureando avrà a disposizione 15 minuti (più 5 di domande da parte della commissione) per illustrare, attraverso un programma di presentazione (Power Point o analoghi), il proprio lavoro in maniera sintetica, semplice e chiara. Si consiglia di esporre il proprio lavoro in modo esaustivo ma sintetico, senza scendere troppo nei dettagli ma preoccupandosi di mettere in rilievo le ragioni e gli obiettivi alla base del proprio lavoro e i risultati ottenuti con il relativo valore.

La presentazione consta solitamente di circa 15 *slide* ed è composta dalle seguenti parti:

Titolo (1 *slide*)

Introduzione al lavoro svolto (1-2 *slide*)

Scopo del lavoro (1 *slide*)

Piano sperimentale per le tesi TIT, o indicazione delle fonti utilizzate per la ricerca bibliografica per le tesi TC (1-2 *slide*)

Risultati (tante *slide* quante sono necessarie)

Conclusioni (1 *slide*).

Al fine di realizzare una presentazione efficace si consiglia di:

non scrivere troppe frasi, ma solo le parole chiave utili a costruire il discorso;

utilizzare degli schemi, immagini e disegni per esprimere con chiarezza i concetti.

È bene arrivare con largo anticipo prima della propria presentazione per caricare il file nel computer messo a disposizione e sincerarsi che tutto funzioni come atteso. Dopo la discussione del lavoro svolto, la Commissione si ritira per deliberare e attribuire un punteggio di laurea.

Copyright

Per non incorrere nel reato di plagio è assolutamente vietato copiare frasi dai lavori di altri autori a meno che non vengano riportate nel testo di tesi tra virgolette e citando la fonte. La ripetizione di idee, risultati o concetti di altri autori, anche se fatta con parole diverse, deve essere seguita dall'indicazione della fonte.

Validità delle Linee guida

Le presenti linee guida avranno validità dall' a.a. 2020-2021

VALUTAZIONE ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Il relatore fornisce una valutazione sul grado di autonomia dello studente, inteso in termini di correttezza, puntualità e consapevolezza raggiunti dallo studente, concorrendo, assieme al controrelatore e all'intera Commissione di laurea, al punteggio finale.

Al fine di una maggior chiarezza vengono integralmente riportati di seguito i “Criteri per l’attribuzione del voto di Laurea per la Laurea triennale Allevamento e Salute Animale”.

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI LAUREA

Art. 1) Criteri generali

Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione di laurea al termine della sessione dell’esame finale e si compone del punteggio di presentazione del candidato, degli esiti della valutazione della Commissione sulla stesura, esposizione e discussione dell’elaborato finale e di una valutazione complessiva della carriera degli studi del candidato secondo i criteri e le modalità specificate nei successivi articoli.

Art. 2. Punteggio di presentazione del candidato

- a) Il punteggio di presentazione del candidato viene espresso in centodecimi, derivandolo dalla media dei voti conseguiti negli esami di profitto, ottenuta ponderando i voti medesimi per i CFU corrispondenti a ciascun esame;
- b) Ogni eventuale lode, ottenuta nei singoli esami di profitto va ad integrare il punteggio di presentazione nella misura di 0,33 punti su 110;

Art. 3. Valutazione dell’elaborato finale

- a) Alla qualità dell’elaborato finale, intesa come stesura ed abilità dimostrata nell’esposizione e discussione, la Commissione, sentita la presentazione del candidato da parte del relatore, assegna collegialmente un punteggio minimo di 0 punti e massimo di 5 punti.

Art. 4. Valutazione della carriera degli studi

La carriera degli studi del candidato sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- a) Durata degli studi (anni accademici impiegati per il completamento del *curriculum studiorum*) solo per i candidati con un punteggio di presentazione superiore o uguale ad 88, lodi escluse (corrispondente ad una media esami di 24/30);
- b) Partecipazione a progetti Europei o altre attività formative all’estero, purchè debitamente riconosciute ed approvate dalla Commissione didattica del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio di Laurea e Laurea Magistrale.

I punteggi corrispondenti ai due criteri sopradescritti sono riassunti nella tabella sottostante:

Critero	Punti su 110
A) Conclusione della carriera degli studi entro il terzo a.a. (in corso)	4
B) Raggiungimento di 40 CFU entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di immatricolazione (*)	3
C) Raggiungimento di 40 CFU entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di immatricolazione e conclusione della carriera degli studi entro il terzo a.a. (in corso) (*)	5
D) Attività formative all'estero	3

(*) Questa attribuzione di punteggio è applicabile solo agli iscritti regolari al primo anno, mentre vengono esclusi i riconoscimenti per passaggio/trasferimento e abbreviazione carriera (indicatori del gruppo A, allegato E, DM 987/2016)

Art.5 voto finale *cum laude*

E' prerogativa esclusiva della Commissione di laurea attribuire, su proposta del Presidente della Commissione stessa e con decisione unanime, la lode al fine di premiare un candidato particolarmente preparato e brillante in base alla valutazione complessiva della sua carriera.

Le condizioni di assegnazione della Lode sono altresì soddisfatte se il candidato raggiunge un punteggio globale di almeno 113, in questo caso non è necessaria la proposta del Presidente della Commissione stessa e la decisione unanime.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Corso di laurea in

ALLEVAMENTO E SALUTE ANIMALE

Curriculum:

Tesi di Laurea

TITOLO

Relatore

Prof.

Correlatore

Dott.

Laureando

Nome Cognome

Anno Accademico 20.../20...

Allegato 2

Ricerca bibliografica

Per effettuare la ricerca bibliografica consigliamo di utilizzare le seguenti banche dati:

Scopus: <http://www.scopus.com/>

Web of Science [www. http://apps.webofknowledge.com](http://apps.webofknowledge.com)

In generale, la ricerca può essere fatta per

Topic, Tittle, Author, Editor, Publication Name, Year Published, Language, Document Type, utilizzando parole chiave con appropriati operatori booleani che permettono di combinare tra loro più parole chiave. Gli operatori booleani utilizzabili in Scopus con la relativa spiegazione possono essere trovati al seguente link:

<https://dev.elsevier.com/tips/ScopusSearchTips.htm>

Quelli utilizzabili in Web of Science possono essere trovati al seguente link:

https://images.webofknowledge.com/images/help/WOS/hs_search_operators.html

Inoltre, è possibile affinare la ricerca selezionando il tipo di documento cercato: research article, review, patent.

Si consiglia di iniziare la propria ricerca partendo da alcune parole chiave affini all'argomento di ricerca e di selezionare review come tipo di documento.

Per una efficace ricerca bibliografica, si consiglia di seguire i corsi informativi sulle risorse online e i servizi offerti dalle Biblioteche d'Ateneo organizzati dal Sistema Bibliotecario di UniUd.